

ADEMPIMENTI

Disponibile il modello per evitare l'addebito del canone RAI

di **Alessandro Bonuzzi**

Il [provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 45059](#) di ieri approva il modello di dichiarazione che consente di **evitare l'addebito del canone RAI** nella bolletta dell'energia elettrica.

La presentazione entro il prossimo **30 aprile**, per posta, ovvero entro il prossimo **10 maggio**, in via telematica, ha effetto per l'**intero ammontare** del canone dovuto per il **2016**.

L'ente preposto a ricevere la dichiarazione sostitutiva che i contribuenti devono rendere ai sensi **dell'articolo 47 D.P.R. 445/2000** è l'Agenzia delle entrate. La trasmissione può avvenire:

- **direttamente** dal cittadino mediante una specifica applicazione *web* disponibile sul sito internet dell'Agenzia oppure, nei casi in cui non sia possibile la trasmissione telematica, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato senza busta all'indirizzo: Agenzia delle entrate, Ufficio di Torino 1, S.A.T. – Sportello abbonamenti TV - Casella Postale 22 – 10121 Torino;
- tramite un **intermediario abilitato**.

Il provvedimento precisa che è possibile presentare il modello quando si verifica una delle seguenti situazioni:

1. **non detenzione di un apparecchio televisivo da parte di alcun componente della famiglia anagrafica in alcuna delle abitazioni** per le quali il dichiarante è titolare di utenza di fornitura di energia elettrica;
2. non detenzione, da parte di alcun componente della famiglia anagrafica in alcuna delle abitazioni per le quali il dichiarante è titolare di utenza di fornitura di energia elettrica, di un **apparecchio televisivo ulteriore** rispetto a quello per cui è stata presentata entro il 31 dicembre 2015 una denuncia di cessazione dell'abbonamento radio-televisivo;
3. il canone è dovuto in relazione all'utenza elettrica intestata ad **altro componente della stessa famiglia anagrafica**, di cui il dichiarante deve comunicare il codice fiscale (ciò può accadere quando due soggetti fanno parte della stessa famiglia anagrafica, ma sono titolari di utenze elettriche separate);
4. vi è la necessità di **variare una dichiarazione sostitutiva già presentata**, perché i presupposti sono cambiati.

Nei primi due casi (a e b), **in via transitoria**, essendo quello in corso il primo anno di applicazione della disciplina, la dichiarazione presentata

- per posta **entro il 30 aprile 2016** o
- in via telematica **entro il 10 maggio 2016**

ha effetto per l'intero canone dovuto per l'anno 2016.

Ancora, la dichiarazione presentata

- per posta dal 1° maggio ed entro il 30 giugno 2016 e
- in via telematica dall'11 maggio al 30 giugno 2016

ha effetto solo per il canone dovuto per il **secondo semestre solare del 2016**. La dichiarazione presentata dal 1° luglio 2016 ed entro il 31 gennaio 2017 ha effetto per l'intero **canone dovuto per l'anno 2017**.

A regime, invece, la dichiarazione sostitutiva presentata **entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento ha effetto per l'intero canone dovuto**. Se la presentazione è eseguita successivamente ma entro il **30 giugno**, si può beneficiare solamente del mancato addebito della quota parte del canone dovuto per il semestre solare successivo a quello di presentazione.

Per le **nuove utenze** di energia elettrica per uso domestico residenziale, la dichiarazione ha effetto fin dall'attivazione se presentata entro la fine del primo mese successivo a quello di apertura dell'utenza. In via transitoria, per le utenze attivate a gennaio e febbraio 2016, il modello con la dichiarazione sostitutiva presentato entro il **30 aprile prossimo**, ha effetto a decorrere dalla data di attivazione della fornitura stessa.

La dichiarazione di cui alla precedente **lettera c**, da presentare quando il canone è dovuto in relazione all'utenza elettrica intestata ad altro componente della stessa famiglia anagrafica, ha effetto per l'**intero canone dovuto** per l'anno di presentazione. In pratica, affinché nulla venga addebitato, la comunicazione deve essere fatta entro la fine dell'anno di riferimento.

Relativamente alla fattispecie della **lettera d** dell'elenco, la dichiarazione sostitutiva di variazione dei presupposti di una precedentemente resa ha effetto per il canone dovuto dal **mese in cui è presentata**.

Da ultimo, si evidenzia che il modello di dichiarazione sostitutiva è disponibile sui siti internet dell'Agenzia delle Entrate, **www.agenziaentrate.it**, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, **www.finanze.it**, e della Rai, **www.canone.rai.it**.